Altrettanto significativi sono i valori dei rapporti tra le spese riguardanti rispettivamente gli organi dell'Istituto (già evidenziate), il personale in servizio, l'acquisto di beni di consumo e di servizi, indicate nel loro complesso come spese generali di amministrazione, e quelle concernenti le prestazioni istituzionali.

Rapporto tra spese per organi, personale e acquisto beni e spese per prestazioni istituzionali

(in miliardi di lire)

Anno	Spese gen. di amm.ne	Spese istituzionali	Incidenza %
1998	1.223,2	9.403,9	13,01
1999	1.232,8	10.430,7	11,82
2000	1.343,8	10.469,3	12,84

d) spese per prestazioni istituzionali

Tra le spese correnti vengono accolte le prestazioni economiche previste dalla legge a tutela del lavoratore infortunato. Più precisamente:

- le prestazioni economiche previste dalla legge a favore dei lavoratori che, in seguito ad infortuni sul lavoro o a malattie professionali, subiscono una riduzione totale o parziale della capacità lavorativa e quindi di reddito;
- le spese per la speciale Gestione Grandi Invalidi del Lavoro, erogate secondo il disposto dell'art. 178 e seguenti del T.U.;

- le prestazioni economiche integrative ed interventi per la vita di relazione in favore di infortunati, tecnopatici e loro superstiti, effettuati in applicazione degli artt. 126 e 256 del T.U. Infortuni;
- le spese per accertamenti medico-legali nei confronti degli assicurati (accertamenti, degenze, protesi, compensi ed oneri previdenziali per i medici a capitolato);
- le spese attinenti all'attività in materia di sicurezza e salute dei lavoratori in riferimento al quadro normativo del settore della prevenzione (D.Lgs. 626/94) e, successivamente, con il recepimento delle direttive CEE (D.Lgs. 242/96);
- le spese per il finanziamento dei progetti formativi per la riqualificazione degli invalidi del lavoro e per l'abbattimento delle barriere architettoniche, nonché per il finanziamento dei progetti di sicurezza (L. 144/99).

Sotto l'aspetto finanziario, le prestazioni istituzionali e per accertamenti medico-legali hanno determinato una spesa che in termini di competenza ha raggiunto la cifra di £. 10.469,3 miliardi per il 2000, mentre risulta di £.10.430,7 miliardi nel 1999, come evidenziato nella sottostante tabella:

Spese per prestazioni istituzionali

(in miliardi di lire)

1998	1999	Var.	Var. %	2000	Var.	Var. %
9.403,9	10.430,7	1.026,8	10,92	10.469,3	38,6	0,37

Rispetto all'esercizio 1998, nell'anno 1999 si registra un aumento delle spese per prestazioni istituzionali di £. 1.026,8 miliardi dovuto principalmente alla rivalutazione delle rendite. Nel 2000 l'incremento rispetto al 1999 è stato di soli £. 38,6 miliardi.

d1) La gestione industria

In merito all'esame delle prestazioni erogate, relativamente al settore industriale, si rileva che il numero complessivo delle rendite relativo alla gestione ordinaria dell'industria in vigore al 31/12/98 ammonta a 972.943 unità, mentre le stesse scendono a 961.107 unità al 31/12/99 con una ulteriore lieve flessione nell'anno 2000 (n° 959.889).

L'onere per indennità di inabilità temporanea, per altre indennità ed assegni immediati registra una spesa di competenza e di cassa pari a £. 1.002,0 miliardi nel 1999, dovuto sia all'aumento del numero degli infortuni definiti nell'anno, sia all'aumento medio delle retribuzioni. Di questi, £. 905,0 attengono alla gestione industria, in riferimento ad un numero di casi indennizzabili pari a 544.896.

Per il 2000, invece, lo stesso dato complessivo ascende a £. 1.119,6 miliardi, con un incremento di £. 117,6 miliardi pari al 11,74% in più rispetto all'esercizio precedente, dovuto sia all'aumento del numero degli infortuni definiti, sia all'aumento medio delle retribuzioni prese a base per il calcolo dell'indennità. Di questi, £. 1.022,3 attengono alla gestione industria in riferimento ad un numero di casi indennizzabili pari a 571.119.

Le tabelle che seguono riportano, rispettivamente, i casi di infortunio e malattia professionale denunciati e i casi di infortunio e malattia

professionale definiti con l'attribuzione di indennità per invalidità temporanea, di rendite per invalidità permanente e di rendite ai superstiti nonché i casi definiti senza indennizzo:

INDUSTRIA - gestione ordinaria

infortuni denunciati

anno	in totale	diff	diff %	casi mortali	diff	diff%
1998	796.226	-	-	1.261	-	-
1999	823.966	27.740	3,48	1.279	18	1,43
2000	845.049	21.083	2,56	1.313	34	2,66

INDUSTRIA - gestione ordinaria

casi di infortunio e di malattia professionale definiti

anno	temporanea	permanente	morte	senza indennizzo	totale
1998	530.996	28.734	1.199	245.918	806.847
1999	544.896	30.065	1.257	241.032	817.250
2000	571.119	29.173	1.263	232.354	833.909

d2) La gestione agricoltura

La legge 27 dicembre 1973, n. 852, ha posto il relativo contributo a carico dei datori di lavoro dell'agricoltura, nonché dei concedenti di terreno in compartecipazione ed a piccola colonia, determinandolo a misura percentuale della retribuzione dei lavoratori dipendenti. Per quanto riguarda i lavoratori autonomi, nonché i concedenti di terreni a mezzadria ed a colonia, la stessa legge ha previsto il pagamento dei contributi nella misura

di una quota capitaria annua per ogni unità attiva facente parte del nucleo coltivatore – allevatore diretto.

Per la gestione agricoltura, il numero complessivo delle rendite in vigore al 31/12/99 è stato pari a 261.700 unità, mentre al 31/12/2000 le stesse ammontano a 252.423 unità.

Le indennità corrisposte per inabilità temporanea di pertinenza di tale gestione sono risultate pari a 97,0 miliardi di lire nel 1999 e a 97,2 miliardi nel 2000 riferite, rispettivamente, a 68.214 casi indennizzabili rilevati nel 1999 e a 64.299 casi nel 2000.

d3) La gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti

Per quanto riguarda l'assicurazione obbligatoria medici radiologi contro le malattie e le lesioni causate dall'azione dei raggi x e delle sostanze radioattive (legge 20 febbraio 1958, n. 93 modificata con le leggi 30 gennaio 1968, n. 47 e 10 maggio 1982, n. 251), le principali prestazioni sono costituite da rendite per inabilità permanente (assoluta o parziale) da corrispondere all'interessato e ai superstiti, oltre ad un assegno una tantum in caso di morte.

L'onere dell'assicurazione è a carico dei possessori a qualunque titolo di apparecchi radiologici funzionanti e di sostanze radioattive in uso.

La legge 251/82, per ovviare alle difficoltà di individuazione della retribuzione media nazionale dei medici radiologi, ha stabilito che la variazione della retribuzione convenzionale deve essere commisurata a quella che interviene nelle retribuzioni iniziali dei medici radiologi ospedalieri.

Per la gestione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti, il numero delle rendite complessive in corso di godimento al 31/12/1999 risulta pari a 1.310 unità, con una flessione di 20 unità rispetto al 31/12/98. Al 31/12/2000 le rendite in questione si attestano a 1.278, con una ulteriore flessione di 32 unità.

La relativa spesa, riferita agli assegni corrisposti per i casi di morte per la gestione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti, risulta di £. 54,8 milioni per il 2000 e di £. 33,7 milioni per il 1999.

d4) La speciale gestione grandi invalidi del lavoro

L'Istituto provvede alla gestione dei grandi invalidi del lavoro in base al disposto del R.D. 17 agosto 1935, n. 1765 e disciplinata dagli artt. 178 e 182 del T.U. 1124/1965.

Il campo di applicazione della speciale gestione si estende agli invalidi comunque ammessi a fruire delle varie prestazioni delle gestioni industria, agricoltura e medici esposti a radiazioni ionizzanti, nonché agli assistiti per conto delle singole casse, aziende e amministrazioni di cui all'art. 127 del citato T.U. 1124/1965, che abbiano un'inabilità permanente che riduca la capacità lavorativa di almeno 4/5 (in casi particolari anche portatori di minori inabilità: art. 178, comma 3° T.U.).

La gestione riguarda lo svolgimento delle funzioni amministrative relative ad interventi economici a carattere continuativo, all'erogazione integrativa di fine anno, nonché alle prestazioni protesiche speciali, come

previsto dall'art. 57 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 (art. 3 D.P.R. 18 aprile 1979).

Alle indicate incombenze l'Ente fa fronte:

a) con i mezzi stanziati, di anno in anno, a carico delle singole gestioni dell'Istituto;
b) con il contributo delle Casse, Aziende e Amministrazioni i cui dipendenti non siano assicurati presso l'INAIL (art. 127 T.U. 1124/1965);
c) con l'apporto eventuale derivante da donazioni, lasciti o erogazioni di terzi.

Con riguardo alle prestazioni economiche, le misure dell'assegno speciale per sovvenzione di contingenza, dell'erogazione integrativa di fine anno e dell'assegno speciale in occasione della "giornata del mutilato del lavoro", riservati agli invalidi in possesso di determinati requisiti, sono indicati nei prospetti che seguono:

Assegno speciale per sovvenzione di contingenza

anno	BENEFICIARI		
	con invalidità da		reddito pers.le
	80%-89%	90%-100%	inferiore a
1998	619.000	923.000	19.136.935
1999	619.000	923.000	19.136.935
2000	660.000	985.000	23.583.165

Erogazione integrativa di fine anno

anno	BENEFICIARI		
	con invalidità da 80%-100%	100% c/ass	reddito pers.le inferiore a
1998	300.000	372.000	30.528.000
1999	305.000	379.000	31.077.500
2000	318.000	395.000	32.365.000

Assegno speciale giornata del mutilato del lavoro

anno	BENEFICIARI	
	mutilati	grandi invalidi
1998	177.000	237.000
1999	184.000	246.000
2000	189.000	252.000

Il costo medio pro-capite degli interventi emerge dalla seguente tabella, dov'è, altresì, indicato il numero degli assistiti per ciascuno degli esercizi:

Costo medio pro-capite

anno	assistiti	costo medio (in lire)
1998	7.442	2.733.048
1999	7.444	3.226.295
2000	6.857	4.464.025

d5) Altre gestioni

L'INAIL cura, inoltre, una serie di gestioni per conto di altri soggetti, fra i quali di particolare rilievo sono lo Stato, le Amministrazioni regionali e gli istituti esteri.

Le gestioni per conto dello Stato sono quelle di seguito indicate:

1. prestazioni ai dipendenti delle amministrazioni dello Stato;
2. prestazioni ad assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato:
   - silicotici rimpatriati dal Belgio – L. 1125/1962;
   - rimpatriati dalla Libia – L. 744/1970;
   - infortuni dovuti a rischi di guerra – L. 52/1949;
   - operai italiani ingaggiati dalle forze armate alleate – d.l. 505/1944;
   - operai italiani infortunati nella Germania orientale – D.L. C.S.P. 919/1947;
   - catastrofe del Vajont – L. 357/1964:
   - calamità naturali – L. 979/1970 e L. 367/1973;
   - cittadini colpiti dal terremoto della provincia di Viterbo – L. 282/1971;
   - terremotati Sicilia – L. 241/1968;
   - detenuti civili adulti;
   - terremotati Friuli – L. 336/1976;
   - Jugoslavia;
   - Accordo Germania federale per infortuni nel territorio italiano;
   - Detenuti civili – minori;
   - Rimpatriati Romania;
   - Terremotati novembre 1980;

- Personale sanitario istituti prevenzione e pena;
- Val di Fiemme – d.l. 480/1985;
- Accordo Germania federale per infortuni fuori del territorio italiano.

Va, infine, ricordato il centro di sperimentazione ed applicazione di protesi sito in Vigorso di Budrio per il quale il D.P.R. 18 luglio 1984 ha previsto apposita autonomia gestionale.

Il Centro ha fornito in ciascuno degli esercizi del periodo in riferimento le protesi di cui alla seguente tabella:

Centro protesi di Vigorso di Budrio

esercizio	n° soggiorni	n° protesi
1998	24.327	9.258
1999	21.919	10.141
2000	22.180	11.651

d6) Grado di copertura della spesa istituzionale

Una volta analizzata la spesa per le prestazioni istituzionali e gli accertamenti medico-legali, è significativo verificare in quale percentuale la stessa sia coperta dalle entrate per premi e contributi:

Grado di copertura delle spese istituzionali

(in miliardi di lire)

anno	entrate contributive	prestazioni istituzionali	%
1998	13.091,8	9.403,8	139,22
1999	13.320,2	10.430,7	127,70
2000	13.029,5	10.469,3	124,45

Grado di copertura delle singole gestioni

(in miliardi di lire)

anno	industria			agricoltura			medici rx		
	premi	prestaz.	%	contributi	prestaz.	%	premi	prestaz.	%
1998	12.150,6	7.707,6	157,64	900,0	1.665,2	54,05	41,3	31,0	133,23
1999	12.293,6	8.580,7	143,27	987,9	1.815,3	54,42	38,7	34,7	111,53
2000	11.945,3	8.691,6	137,43	1.046,0	1.746,7	59,88	38,2	31,0	123,23

A - La Gestione Finanziaria

1) Cenni sulla gestione finanziaria

I rendiconti degli esercizi 1999 e 2000 pongono in evidenza i movimenti finanziari generali di competenza e di cassa con le differenze, distintamente per titolo, che si sono verificate rispetto alle corrispondenti previsioni definitive.

Le operazioni finanziarie per l'anno 1999 ammontano a £. 19.135 miliardi per le entrate e a £. 18.763 miliardi per le spese. Nell'anno 2000 i dati ammontano rispettivamente a £. 22.471 miliardi e a £. 22.674 miliardi.

Nell'anno 1999 il risultato differenziale rappresenta un disavanzo finanziario di £. 362 miliardi; nell'anno 2000 il disavanzo finanziario è risultato pari a £. 203 miliardi.

In sintesi, nelle tabelle seguenti, si riporta la situazione finanziaria di competenza - per le entrate e per le spese, distinte per categoria - dell'anno 2000 in raffronto a quella del 1999 e di quest'ultima rispetto al 1998.

I.N.A.I.L. - RENDICONTO FINANZIARIO

ENTRATE DI COMPETENZA

(in miliardi di lire)

	CATEGORIA		1998	1999	Var. % su 1998	2000	Var. % su 1999
Cat. 1ª	Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	L.	13.092	13.320	1,74	13.029	-2,18
Cat. 2ª	Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	"	-	-	-	-	-
Cat. 3ª	Trasferimenti da parte dello Stato	"	167	181	8,38	938	418,23
Cat. 4ª	Trasferimenti da parte delle Regioni	"	-	-	-	-	-
Cat. 5ª	Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Provincie	"	-	-	-	-	-
Cat. 6ª	Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	"	-	-	-	-	-
Cat. 7ª	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	"	18	19	5,56	19	0,00
Cat. 8ª	Redditi e proventi patrimoniali	"	537	400	-25,51	380	-5,00
Cat. 9ª	Poste correttive e compensative di spese correnti	"	424	614	44,81	504	-17,92
Cat. 10ª	Entrate non classificabili in altre voci	"	97	136	40,21	57	-58,09
	Totale entrate correnti	L.	14.335	14.670	2,34	14.927	1,75
Cat. 11ª	Alienazione di immobili e diritti reali	L.	-	-	-	45	-
Cat. 12ª	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	"	-	-	-	-	-
Cat. 13ª	Realizzo di valori mobiliari	"	2.308	3.089	33,84	4.318	39,79
Cat. 14ª	Riscossione di crediti ed anticipazioni	"	106	105	-0,94	104	-0,95
Cat. 15ª	Trasferimenti dallo Stato	"	-	-	-	-	-
Cat. 16ª	Trasferimenti dalle Regioni	"	-	-	-	-	-
Cat. 17ª	Trasferimenti da Comuni e Provincie	"	-	-	-	-	-
Cat. 18ª	Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	"	-	-	-	-	-
Cat. 19ª	Assunzione di mutui	"	-	-	-	-	-
Cat. 20ª	Assunzione di altri debiti finanziari	"	95	106	11,58	3	-97,17
Cat. 21ª	Emissioni di obbligazioni	"	-	-	-	-	-
	Totale entrate in conto capitale	L.	2.509	3.300	31,53	4.470	35,45
Cat. 22ª	Entrate aventi natura di partite di giro	L.	978	1.165	19,12	3.074	163,86
	Totale entrate per partite di giro	L.	978	1.165	19,12	3.074	163,86
	TOTALE DELLE ENTRATE	L.	17.822	19.135	7,37	22.471	17,43

I.N.A.I.L. - RENDICONTO FINANZIARIO

SPESE DI COMPETENZA

(in miliardi di lire)

	CATEGORIA		1998	1999	Var. % su 1998	2.000	Var. % su 1999
Cat. 1ª	Spese per gli organi dell'Ente	L.	4	3	-25,00	4	33,33
Cat. 2ª	Oneri per il personale in attività di servizio	"	882	896	1,59	922	2,90
Cat. 3ª	Oneri per il personale in quiescenza	"	96	171	78,13	132	-22,81
Cat. 4ª	Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	"	338	333	-1,48	418	25,53
Cat. 5ª	Spese per prestazioni istituzionali e per accertamenti medico-legali	"	9.404	10.431	10,92	10.469	0,36
Cat. 6ª	Trasferimenti passivi	"	791	800	1,14	820	2,50
Cat. 7ª	Oneri finanziari	"	-	-	-	-	-
Cat. 8ª	Oneri tributari	"	239	215	-10,04	166	-22,79
Cat. 9ª	Poste correttive e compensative di entrate correnti	"	523	561	7,27	607	8,20
Cat. 10ª	Spese non classificabili in altre voci	"	50	54	8,00	61	12,96
	Totale spese correnti	L.	12.327	13.464	9,22	13.599	1,00
Cat. 11ª	Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari	L.	401	1.077	168,58	1.332	23,68
Cat. 12ª	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	"	71	58	-18,31	85	46,55
Cat. 13ª	Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari	"	2.420	2.804	15,87	4.208	50,07
Cat. 14ª	Concessioni di crediti ed anticipazioni	"	39	31	-20,51	255	722,58
Cat. 15ª	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	"	234	175	-25,21	121	-30,86
Cat. 16ª	Rimborsi di mutui	"	-	-	-	-	-
Cat. 17ª	Rimborsi di anticipazioni passive	"	-	-	-	-	-
Cat. 18ª	Rimborsi di obbligazioni	"	-	-	-	-	-
Cat. 19ª	Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni	"	-	-	-	-	-
Cat. 20ª	Estinzione debiti diversi	"	-	-	-	-	-
	Totale spese in conto capitale	L.	3.165	4.145	30,96	6.001	44,78
Cat. 21ª	Spese aventi natura di partite di giro	L.	978	1.164	19,02	3.074	164,09
	Totale spese per partite di giro	L.	978	1.164	19,02	3.074	164,09
	TOTALE DELLE SPESE	L.	16.470	18.773	13,98	22.674	20,78

Le entrate di parte corrente, costituite dai titoli I, II e III ammontano a £.14.670 miliardi per il 1999, di cui £. 13.320 miliardi – pari al 90,80% del totale – riguardano le entrate di natura contributiva. Nell'anno 2000 le entrate di parte corrente ammontano invece a £. 14.927 miliardi, di cui £. 13.029 – pari al 87,28% del totale – riguardano le entrate di natura contributiva.

Per il 1999 le spese correnti ammontano complessivamente a £. 13.464 miliardi e sono per il 77,47% attribuibili alle prestazioni istituzionali (£. 10.431 miliardi). Per il 2000 le spese correnti risultano di £.13.599 miliardi di cui £. 10.469 per prestazioni istituzionali (76,98%).

Andamento delle entrate e delle spese correnti

(in miliardi di lire)

anno	entrate correnti		spese correnti		saldi	
	importo	variaz. %	importo	variaz. %	importo	variaz. %
1998	14.335,2	-	12.326,6	-	2.008,6	-
1999	14.670,0	2,3	13.464,0	9,2	1.206,0	-40,0
2000	14.927,3	1,8	13.599,3	1,0	1.328,0	10,1

L'analisi dell'andamento delle entrate contributive e delle spese per attività istituzionali delle singole gestioni appare, come emerge dai valori indicati nei prospetti che seguono, particolarmente significativa:

INDUSTRIA - Andamento entrate contributive e spese istituzionali

(in miliardi di lire)

anno	entrate contributive	spese istituzionali	differenze
1998	12.150,6	7.707,6	4.443,0
1999	12.293,6	8.580,7	3.712,9
2000	11.945,3	8.691,6	3.253,7

Dal confronto dei dati, la gestione industria presenta una diminuzione delle entrate (salvo una lieve ripresa nel 1999), collegata ad un aumento delle spese con risultati differenziali decrescente nel corso del triennio.

La gestione agricoltura ha invece mantenuto anche negli esercizi in questione il consueto andamento deficitario – sia pure in parte attenuato - di natura essenzialmente strutturale.

AGRICOLTURA - Andamento entrate contributive e spese istituzionali

(in miliardi di lire)

anno	entrate contributive	spese istituzionali	differenze
1998	900,0	1.665,2	-765,2
1999	988,0	1.815,3	-827,3
2000	1.046,0	1.746,7	-700,7

La gestione medici radiologi, infine, presenta il seguente andamento.